

DIAMO I NUMERI

••••

52 - Gli anni di Luca Zaia, nato il 27 marzo 1968 a Bibano di Godega di Sant'Urbano (provincia di Treviso). A 25 anni è consigliere comunale nel suo paese natale, eletto nelle liste della Liga Veneta.

••••

30 - Gli anni di Zaia quando, nel 1998, è eletto presidente della provincia di Treviso, carica tenuta fino al 2005. E' il più giovane presidente di provincia eletto in Italia.

••••

2008-2010 - Gli anni in cui ricopre l'incarico di ministro delle Politiche agricole nel quarto governo Berlusconi. Ha rassegnato le dimissioni da ministro dopo l'elezione a presidente del Veneto, avvenuta il 29 marzo 2010. Carica che ricopre tuttora e per cui si appresta a candidarsi per il terzo mandato.

••••

15-6 - Il giorno del "liberi tutti" in Veneto, una regione che ha saputo affrontare meglio di altre l'emergenza coronavirus, pur con un focolaio di infezione sul suo territorio. Il 15 giugno sarà il giorno del "liberi tutti", ma continueremo ad usare le mascherine.. Questo, ovviamente, se la curva dei contagi continuerà ad essere positiva", ha detto sabato scorso il presidente della regione, Luca Zaia.

••••

1.612 - Le persone affette da Covid-19 in Veneto (dati di sabato 30 maggio). Di queste, 7 sono ancora in terapia intensiva, 120 sono i ricoverati con sintomi (17 in meno rispetto a venerdì 29 maggio), 1.485 in isolamento domiciliare (-220 rispetto al giorno precedente).

•••

27.759 - I casi totali di coronavirus rilevati in Veneto, con un incremento di 20 tra venerdì e sabato scorsi.

•••

331.390 - I casi testati in Veneto dall'inizio dell'epidemia (660.151 i tamponi eseguiti nel complesso). Con questi numeri il Veneto è la regione che ha effettuato più tamponi dopo la Lombardia (che però ha quattro volte i casi totali di Covid-19).

••••

1.916 - Le vittime totali del coronavirus in Veneto fino al 30 maggio (10 in più in un giorno). 15.618 i guanti (+239).

••••

111 - Le vittime del coronavirus in Italia sabato 30 maggio. Venerdì scorso le vittime erano state 98. Sabato 23 maggio 119.

••••

33.340 - Le persone decedute in Italia per il coronavirus (ma il numero, precisa il ministero della Salute, potrà essere confermato dopo che l'Istituto superiore di

sanità avrà stabilito la causa effettiva del decesso). Sabato 23 maggio i morti erano 32.735.

••••

50,1 per cento - La Lombardia è la regione con il maggior numero di deceduti, il 50,1 per cento. Seguono l'Emilia-Romagna con il 12,8, il Piemonte con l'8,5 e il Veneto con il 6 per cento.

••••

11 - Le regioni senza nemmeno una vittima da coronavirus, sabato scorso: si tratta di Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sardegna. Una sola vittima nelle Marche e una in Sicilia.

••••

416 - I nuovi casi di casi rilevati sabato 30 maggio; sabato 23 erano 669. La maggior parte dei nuovi casi (il 53,1 per cento) è ancora in Lombardia, con 221 nuovi positivi. Nelle altre regioni l'incremento di casi è di 82 in Piemonte (60 una fa), 20 in Emilia (43), 32 in Liguria (28).

••••

0 - I nuovi casi di c sabato scorso h Abruzzo, Molise, Calabria e

••••

155.633 - Le persone che hanno contratto il coronavirus in Italia e sono state dimesse dagli ospedali e sono guarite , 2.789 in più in più in un giorno solo (i numeri si riferiscono ai dati diffusi sabato scorso, 30 maggio). Sabato 23 maggio erano 138.840.